

Bastia Umbra La soddisfazione degli amministratori e la protesta dei vicini

Il sottopasso di San Rocco è realtà

BASTIA UMBRA - Inaugurato, non senza polemiche, il sottopasso di San Rocco. Nonostante la pioggia, molti i cittadini intervenuti alla cerimonia. Al suono della banda di Costano, si è svolto l'evento coordinato dall'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi. Grande la soddisfazione di Francesco Lombardi, sindaco di Bastia Umbra, Giuseppe Mascio, assessore alle infrastrutture della Regione Umbria, Lazzaro Bogliari, consigliere della Provincia di Perugia, Luciano Frittelli, direttore compartimentale Ancona Fri (Rete Ferroviaria Italiana), e Lorenzo Catraro, corpo unità territoriale Foligno Fri. Meno soddisfatti alcuni cittadini che hanno steso lenzuola bianche dai balconi in segno di protesta, come successo all'epoca dell'approvazione dell'opera pubblica. Il primo cit-

tadino ha commentato: "Accade spesso che pochi barattoli facciano più rumore dei buoni provvedimenti. Ma è con soddisfazione che annuncio ufficialmente anche l'avvenuto appalto dei lavori per la realizzazione del sottopasso di via Firenze". Polemiche anche per i due consigli comunali in programma per domani e dopodomani. "L'obiettivo di Stefano Ansidei è quello di organizzare una rapida consultazione con gli altri candidati sindaci per concordare una richiesta comune e condivisa nei confronti del sindaco Francesco Lombardi, per far sì che non si prendano decisioni affrettate in materia urbanistica" spiega Francesco Fratellini, coordinatore comunale del Popolo della Libertà "nuove delibere, tirate fuori all'ultimo minuto e senza alcun confronto po-

polare, rischiano di essere un forzato colpo di maggioranza, per dimostrare ai cittadini di aver portato a termine obiettivi promessi. Per ora, solo Rosella Aristei ha risposto positivamente all'invito di Ansidei, mentre Criscuolo ha declinato la proposta e Del Genio, per voce di Caimmi, ha espresso perplessità nei confronti dell'attuale operato della maggioranza". "In 5 anni l'amministrazione Lombardi non è riuscita a fare niente per le aree strategiche da recuperare che erano state inserite nel programma elettorale" commenta il candidato sindaco delle Liste Civiche, Rosella Aristei "ora si propone di riapprovare tutto in due giorni, senza che nessuno conosca le nuove proposte. Il solito metodo dittatoriale, sostenuto anche dai candidati Criscuolo e Del Genio. Le Liste Civi-



Il sottopasso Tanta gente al taglio del nastro malgrado la pioggia

che si ribellano a queste logiche, pronte a incontrare i tre candidati sindaci in nome della vera democrazia, che non è, di certo, quella sbandierata dai rappresentanti sinistra". Nel frattempo, però, il sindaco

Lombardi ha convocato, questa mattina, i candidati sindaci a colloquio, per valutare di riservare nei prossimi consigli comunali solo le pratiche di routine.
Alberta Gattucci

Gualdo Tadino Dalle primarie del centrosinistra disco verde al sindaco uscente

Scassellati batte Presciutti

Affluenza record, il vincitore si attesta al 57,9%. Le prime dichiarazioni

Salvatore Zenobi

GUALDO TADINO - Sarà Angelo Scassellati a rappresentare il centrosinistra alle prossime amministrative. Il dato è arrivato nella tarda serata di ieri, le operazioni di voto si sono concluse alle 21 e lo spoglio è andato avanti fino alle 22.30, con il vincitore che ha festeggiato insieme ai propri sostenitori, raggiunto presso la Mediateca che ha fatto da base logistica anche dallo sfidante Massimiliano Presciutti. Per Scassellati 1570 voti, il 57,9% dei 2707 voti validi, per Presciutti 1137, il 42,1%. "Spero che da questa prova il centrosinistra esca più forte e più unito" - la prima dichiarazione di Scassellati - che ha ringraziato "quelli che hanno creduto in me" e ha rivolto un apprezzamento per il coraggio di Presciutti e per il risultato raggiunto dal rivale. Presciutti che è stato comunque soddisfatto del risultato, soprattutto per l'alta affluenza. "Abbiamo fatto bene a fare le primarie. Gualdo Tadino merita un governo di centrosinistra", la sua dichiarazione rivendicando per se e per il Pd "se la città ha avuto questa possibilità" e annunciando la propria lealtà al patto di coalizione sottoscritto prima delle primarie.

Il primo dato arrivato è quello di Cerqueto, dove ha vinto di pochissimo Presciutti, 293 voti, contro i 282 di Scassellati. Rigali ha visto Scassellati prevalere per sedici vo-



Affluenza record ai seggi La risposta dei gualdesi è stata incoraggiante per il centrosinistra

ti, 97 contro gli 81 di Presciutti. A Palazzo Mancinelli 204 i voti riportati da Angelo Scassellati contro i 126 di Massimiliano Presciutti. Scassellati vince anche nel seg-

gio di Biancospino con 170 voti e 109 i voti presi da Presciutti. Vittoria netta al centro per Scassellati con 331 voti contro i 134 del rivale, che però si è preso il seggio di

Cartiere con 216 voti contro 179. Vittoria di Scassellati San Rocco 307 voti contro i 178 di Presciutti. Quello che comunque balza all'occhio è l'alta affluenza. Quasi 2800 votanti, 2737 circa il 28% della media votanti degli anni passati (ovvero 10mila votanti complessivi). Questi i votanti seggio per seggio: Centro (1 - 2 - 3) 476; Cva di Biancospino (4 - 5) 285; Cva di Rigali (6) 179; Campetti di San Rocco (7 - 8 - 9) 493; Cva di Cartiere (10 - 11) 399; a Cerqueto presso la pro loco (12 - 13 - 17 - 18 - 19) 575; Circolo di Palazzo Mancinelli (14 - 15 - 16) 330. Per avere un paragone alle primarie di coalizione relative a Prodi furono oltre millecinquecento i votanti, 904 per le primarie del Pd. Tanti i votanti, un dato questo che dovrà essere sicuramente analizzato in chiave politica sia dalle forze di centrosinistra, che si dovranno impegnare a non disperdere questo potenziale dimostrato ieri, sia gli altri candidati a sindaco e i rispettivi schieramenti, impegnati nella campagna elettorale che sicuramente da oggi scatterà a pieno regime.

Infatti in questa settimana, proprio partendo dai dati di queste primarie del centrosinistra, inizieranno grandi preparativi per la definizione delle liste e dei candidati, visto l'avvicinarsi della scadenza senza appello, quella dell'8-9 maggio, termine entro il quale andranno consegnate le liste.

Marsciano Prima uscita da candidato Todini, idee chiare sul lavoro da fare



La presentazione Todini ieri al Concordia con gli alleati

MARSCIANO - "Futuro Presente". Lo slogan elettorale scelto da Alfio Todini per la sua campagna elettorale campeggiava ieri mattina al Teatro Concordia e riecheggiava negli interventi introduttivi del sindaco Gianfranco Chiacchieroni e dei rappresentanti dei partiti che sostengono la sua candidatura, Marco Regni (Centro popolare), Attilio Tilli (Idv), Valentina Bonomi (Pd), Virgilio Lipparoni (Sinistra e Libertà), Massimo Amadio (Pdc).

Le stesse parole "Futuro Presente" sono state abbondantemente ripetute dallo stesso Todini nel discorso con cui ieri mattina ha chiuso la cerimonia di ufficializzazione della sua candidatura a sindaco presentandosi come l'erede politico di Chiacchieroni.

Un intervento, quello di Todini, durato venti minuti durante il quale ha disegnato la sua idea di città per i prossimi cinque anni. Tra i tasti battuti il tema dello sviluppo economico reso possibile da una rete efficace di servizi alle famiglie e alle imprese che dovrà essere mantenuto, garantendo ai giovani opportunità per realizzarsi e vivere nella loro città.

Un discorso nel quale ha dato l'impressione di essere già proteso oltre la scadenza elettorale

del 6-7 giugno e con le idee chiare sul lavoro da fare. "Fin dai primi giorni - ha detto - la nuova amministrazione sarà chiamata a compiere delle scelte fondamentali su almeno tre punti: ragionare sulla riconversione dell'ospedale, sul tema urbanistico e sul biodigestore di Olmeto in quanto scadranno i contratti di fornitura di energia". Altrettanto convinto si è mostrato sul rischio del ballottaggio, mandando un messaggio di chiusura alle forze politiche che possano pensare ad un apparentamento al secondo turno. "Se c'è qualcuno - ha scandito con forza - che pensa a ciò, si sbaglia. Non si aprirà nessun mercato e noi non pagheremo nessun prezzo. Questa è la coalizione, questo è il candidato". E quasi al termine del suo intervento Todini ha lanciato qualche frecciata agli avversari usando l'argomento della scarsa esperienza amministrativa che li caratterizzerebbe. Non ha fatto i loro nomi, anzi ha sottolineato di rinnovare la propria stima nei loro confronti, ma ha pure aggiunto che nessuno di loro "ha mai preso parte ad un consiglio comunale e ciò fa nascere qualche dubbio sul fatto che essi siano capaci di gestire un'amministrazione".

Luca Montecchi

Gubbio Come votare il gruppo "Le Core" Eugubini a Musicultura

GUBBIO - Il gruppo Le Core è fra i 16 finalisti del concorso per cantautori Musicultura (ex Premio Recanati), una delle più importanti realtà italiane dedicate alla ricerca, promozione e diffusione della musica popolare e d'autore. Le Core sono l'unico gruppo umbro, con artisti eugubini, che partecipa alla manifestazione. Ne fanno parte Claudia Fofi, Cecilia Clementi, Sara Ceccarelli, Marina De Fazio, Paolo Ceccarelli, Leonardo Ramadori, Tiziano Fioriti, Pietro Paris. Il progetto che presentano è "La valigia dello straniero" spettacolo di canzoni e letture sul tema della migrazione, del viaggio, dell'integrazione. Una riflessione sulla trasformazione della nostra terra, della stessa Umbria, da luogo di emigrazione a paese che aspi-

ta immigrati. Uno spettacolo di musica popolare contemporanea che vanta già importanti riconoscimenti e partecipazioni a festival in tutta Italia e adesso alla ribalta con il premio Musicultura nell'anno del ventennale del Festival. Questa settimana la canzone, insieme ad altre 3 delle 16 in finale, viene trasmessa su Radio Uno Rai. Chi vorrà potrà sostenere il gruppo, sono infatti le persone da casa a votare i brani. Degli 8 gruppi che andranno in finale, 2 saranno scelti con la votazione radiofonica, 1 tramite la Gazzetta dello Sport e 5 dalla giuria di qualità. In 8 accederanno alle serate finali che si terranno il 26, 27 e 28 giugno all'Arena Sferisterio di Macerata. Da oggi sino a venerdì 24 aprile, alle ore 17.25 su Radio Uno Rai, sarà



Le Core Le quattro donne del gruppo

possibile votare Le Core con "La valigia dello straniero" tramite il codice assegnato al brano: 894.194.10. Si può votare 24 ore su 24, sino alle 19 del venerdì, chiamando da rete fissa il numero 894.794 seguito dal codice abbinato o da telefono mobile il num.ero 899.03.03.00.